l welfare aziendale come opportunità: una sfida ad ampio spettro

Prof. Mario Mazzoleni

SMAE - Università degli Studi di Brescia

Una premessa

Ogni «novità» per le imprese richiede attenzione e offre opportunità con riferimento a

Logiche



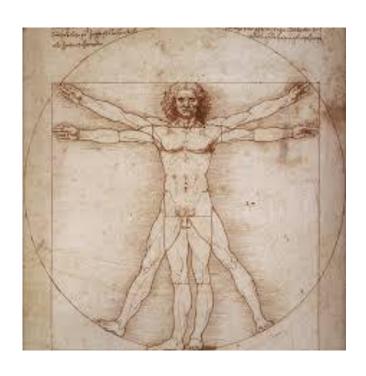
Strumenti



Il welfare aziendale per le imprese rappresenta un'occasione a più livelli quando

- Si basa su alcune premesse guida di natura valoriale;
- Si sostiene investendo con coerenza nel lungo periodo;
- Si affianca ad altri strumenti e si sviluppa in sintonia con altre logiche;
- Si insinua a livello organizzativo e sostiene l'introduzione di nuovi processi e indirizzi nella gestione (non solo delle HR);
- Spinge le imprese ad aprirsi e ad interagire con il territorio;
- Porta vari soggetti istituzionali a sperimentare nuove forme di collaborazione sui territori.

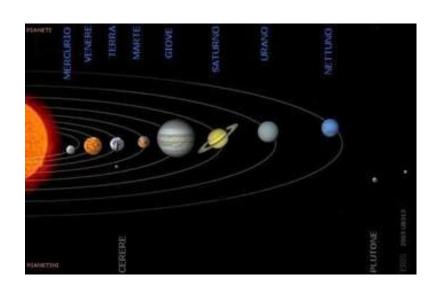
I valori



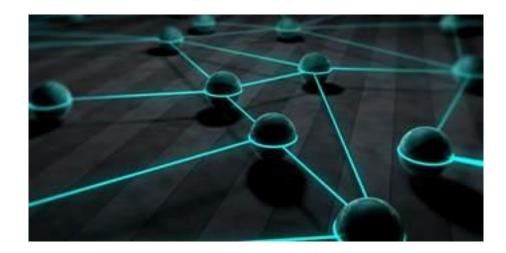




A sistema







Ricadute interne: Cultura aziendale









Ricadute interne: I servizi

Sostegno economico ai dipendenti e alle famiglie

Sanità integrativa

Previdenza integrativa

Servizi di assistenza

Sostegno ai soggetti deboli e integrazione sociale

Cultura, ricreazione e tempo libero

Sostegno all'istruzione di figli e famigliari

Centro di ascolto

Allineati con i bisogni dei lavoratori e il più possibile «customizzati»

Ricadute interne (processi e cultura)

- Rafforzamento appartenza/fidelizzazione;
- Aumento della motivazione;
- Potenziamento rapporti con il personale (e maggiore attenzione/comprensione bisogni);
- Investimento nella comunicazione interna;
- Esigenza di presidio costante della coerenza del proprio agire;
- Miglioramento immagine aziendale;
- Contenimento del costo del lavoro/potenziamento sistema incentivante;
- Aumento della produttività;
- Conciliazione vita e lavoro;
- Aumento del benessere lavoratori;
- Miglioramento del clima aziendale;
- Supporto all'erogazione dei servizi alla cittadinanza.

Ricadute esterne (da visione aziendale)

- In prima battuta individuazione dell'offerta di territorio e potenziamento dei rapporti di territorio.
- In seconda battuta riflessione sulle possibili forme di sinergia (nell'offerta ma anche nell'erogazione dei servizi):
- assistenza sociale;
- asili nido;
- mense;
- campi estivi;
- Poliambulatori;
- forme assicurative;
- attività di prevenzione;
- •

Ricadute esterne (con visione allargata vs Welfare Evoluto)

- Analisi fabbisogni di territorio;
- Attività condivisa sul territorio tra «pari»;
- Analisi «ampia» sui fabbisogni di territorio con coinvolgimento di soggetti istituzionali pubblici e sociali;
- Condivisione delle aree di attenzione prioritarie;
- Individuazione delle forme di intervento integrate tra soggetti;
- Progettazione condivisa degli interventi;
- Azione per «contributi»;
- Verifica sugli effetti generati e sulle nuove esigenze di territorio.

Effetti conseguenti all'avvio di processi di condivisione «aperta all'esterno»

- Radicamento sul territorio (non solo per attrattività e immagine);
- Sperimentazione collaborazione «soft» tra pari e apertura a rapporti «fiduciari» sulle aree tradizionali di business;
- Rafforzamento rapporto con altri stakeholder.